

Il gruppo Messina si espande a Sampierdarena: rilevato Terminal San Giorgio

Raggiunti l'intesa con il gruppo per acquisire il 100% della società che gestisce le banchine adiacenti a quelle dell' IMT Intermodal Marine Terminal

5 LUGLIO 2023 ALLE ORE 11:55



Il gruppo Messina si espande nel porto di Genova, rilevando Terminal San Giorgio, suo 'vicino di casa' essendo adiacente all' IMT Intermodal Marine Terminal.

Le famiglie Messina e Gavio – viene annunciato in una nota ufficiale – hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., operazione da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale.

Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia.

Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori.

Per quanto riguarda il futuro del compendio, il gruppo Messina assicura che l'obiettivo è quello di "sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers". Il

tutto, senza alcun impatto sui livelli occupazionali che non diminuiranno a valle dell'integrazione delle due strutture.

Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi.

Questa operazione dovrebbe non avere effetti diretti sul percorso di ricollocazione dei depositi costieri di Superba e Carmagnani, che dovrebbero spostarsi proprio a Ponte Somalia, la cui disponibilità era stata garantita da un precedente accordo tra il gruppo Gavio, in qualità di proprietario di Terminal San Giorgio, e Superba (gruppo PIR).

Secondo quanto ricostruito da *Ship2Shore*, infatti, Messina avrebbe già manifestato alla istituzioni e alle parti coinvolte la sua disponibilità a mantenere gli impegni presi dal precedente proprietario di TSG riguardo il ricollocamento dei depositi sulla porzione di Ponte Somalia già individuata per tale scopo.

F.B.